lettera aperta

Domenica 21 giugno 2015 - XII del Tempo Ordinario anno XLIV n. 2284

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

IL PARROCO AL NUOVO SINDACO

Dopo gli scandali e un periodo di amministrazione controllata dal prefetto abbiamo ora un nuovo sindaco. Esprime la città intera, non il voto di qualcuno. C'è da accoglierlo con speranza



Un uomo sconosciuto alla politica è stato eletto Sindaco di Venezia. Comunque la si pensi bisogna riconoscere che non gli mancano energia, capacità e voglia di mettersi in gioco. Tanto più che accanto a lui non c'era uno sprovveduto, ma Felice Casson che gode di larga stima, fatto che gioca a maggior onore di Brugnaro. Complimenti.

Abbiamo conosciuto pochi pastori e troppi mercenari. Auguro a Brugnaro di stare lontano da costoro. Cattivi maestri sono coloro che disprezzano le istituzioni, delegittimano gli avversari, non sopportano le critiche, alimentano le lodi del capo, chiedono atti di fede in un progetto proprio e non creano consenso. Se anche un giorno avessero il merito di tirarci fuori dalla crisi questo non sarebbe ancora sufficiente: alle nuove generazioni bisogna trasmettere un esempio di uomo, una forma di giustizia, un rispetto dei processi democratici. La crisi è un fatto antropologico prima che economico. Bisogna tenersi lontani da mercenari che disprezzano il bene. La politica ha poi bisogno di sapienza e civiltà. L'ignoranza è il suo veleno. Una civiltà matura esige equilibrio e saggezza. Altrimenti è barbarie. Venezia deve ritrovare energia nella sua "cultura" umana e cristiana così che la politica possa dare a ciascuno la gioia di una buona convivenza. Questo il mio augurio al lavoro di Luigi Brugnaro.

don Gianni

In questa domenica 21 giugno la comunità parrocchiale festeggia i Santi Patroni Gervasio e Protasio. La loro memoria liturgica ricorre venerdì 19, ma con maggior solennità li ricorderemo a tutte le Messe della domenica



Ricordo la sagra ogni sera in patronato. C'è da mangiare, la pesca, musica e ballo con la ricchezza di incontrare tanta gente e stabilire un clima fraterno e un'identità di quartiere

FESTA SANTI PATRONI
in primo piano

Fin dalle origini del Cristianesimo, ad ogni nuova Chiesa, è stata affidato come custode, protettore e titolare, la figura di Cristo o della Vergine o di un Santo. Da sempre la nostra chiesa di Carpenedo è dedicata ai SS. Gervasio e Protasio, due soldati romani uccisi a causa della loro fede cristiana e i cui corpi sono stati ritrovati dal vescovo di Milano Sant'Ambrogio.
L'attenzione e il culto per i Santi Patroni è cresciuta in questi ultimi anni: nel libro *"Una chiesa tra le case racconta la fede cristiana"* viene dato ampio spazio alle notizie che sono in nostro possesso; è stato richiesto ed ottenuto dall'arcidiocesi di Milano il testo della liturgia propria dei Santi, molto venerati nel rito Ambrosiano, e si sono svolti vari pellegrinaggi alla basilica di Sant'Ambrogio dove sono venerate le loro reliquie.
Qualche anno fa è stata collocata sull'altare della nostra chiesa una reliquia donata dalla Curia ambrosiana. La sagra di Carpenedo ha come primo scopo quello di solennizzare questi Santi Patroni e di creare motivo di incontro con tutte le realtà locali. Anche quest'anno venerdì 19 giugno, alle ore 18.30 verrà celebrata con la consueta solennità la festa patronale. Sono invitati tutti i responsabili delle varie attività parrocchiali. L'animazione dei canti è curata dalla Corale Carpinetum che chiude, con questa celebrazione, il 40° anno della sua attività prima delle vacanze estive.

Mario Carraro





IL GERMOGLIO
ultime news

In questi anni "Il Germoglio" si è rafforzato molto. Lina Tavolin insieme alle insegnanti e operatrici del Centro infanzia, ha saputo ottenere stima completa da parte delle famiglie e, coi fatti, ha dimostrato che è possibile fare una proposta moderna, competente, efficace e vincente di educazione per i più piccoli. Alla fine di quest'anno scolastico, va a lei il nostro grazie sincero per tanta disponibilità generosa ed esperta.

don Gianni



RINGRAZIAMENTO
Un altro anno a "Il Germoglio" sta per finire.
Grazie Lina di essere stata con noi e di averci accompagnato amorevolmente durante le tappe che hanno scandito quest'anno scolastico.
Per la tua costante presenza, la professionalità e competenza, per l'amore che doni ai bimbi, per la sensibilità e l'attenzione anche alle piccole cose e persone con le loro difficoltà quotidiane.
Con te "Il Germoglio", nel lontano 2001, ha preso vita e trovato la sua identità. Tre anni fa sei tornata ed hai saputo con saggezza farlo germogliare di nuovo. Grazie di tutto, ci auguriamo di godere della tua presenza ancora per molto tempo.

maestre, educatrici, ausiliarie
e cuoche de "Il Germoglio"

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

BREVI
vita di parrocchia



SCOUT A ROMA

Non sono state certo 14 ore di viaggio in pullman, né l'afa dei 35 gradi e nemmeno un sano timore che qualcosa potesse sfuggire di mano, nel portare il Mestre 2 all'incontro con Papa Francesco.

Centomila scout, una marea blu ha invaso Piazza San Pietro e oltre, ogni camicia azzurra lì a rispondere alla chiamata del Papa. Le urla, i canti che salgono prima lontani, poi sempre più vicini e montano incessanti alla vista di un uomo che porta le speranze di milioni di cristiani, pregare con lui e per lui. Sentirci così piccoli, ma allo stesso tempo così grandi, parte di un'associazione che, come ha ricordato Francesco, dovrà aiutare a rendere sempre più bella questa Chiesa. Noi siamo qui, noi rispondiamo "presente".

Filippo Pasqualetto

INCONTRO SCOUT CON IL PAPA

Caro don Gianni, sabato 13 sono tornati i nostri ragazzi da Roma. Novantamila camicie azzurre in Piazza San Pietro di fronte al Papa. *"…non vantatevi, voi siete preziosi per la Chiesa italiana… non perdete il contatto con le parrocchie del luogo… integratevi nella Pastorale della Chiesa… non accontentatevi di una presenza decorativa… abbiate capacità di dialogo…".* Abbiamo ascoltato le sue parole e assistito anche noi da casa quei momenti attraverso la diretta. Ci troviamo veramente in difficoltà per descrivere le sensazioni bellissime che abbiamo provato. Possiamo dire di aver vissuto in pieno la potenza del messaggio del Papa attraverso il suo volto e la presenza di tutti quei giovani, nella consapevolezza di assistere ad una grande stretta di mano tra la Chiesa e la famiglia, genitori e figli, per continuare un cammino importante, tutti uniti. Mi unisco alle parole di mia madre ultra ottantenne che mi ha detto "caro Massimo, quella piazza colorata di celeste resterà nel mio cuore per sempre e, sapendo che lì c'è anche il tuo ragazzo, mi fa ancora più felice". Sono nato il 13 giugno di 57 anni fa e posso dire che mio figlio, quel giorno, assieme a tutti i suoi amici scout, in Piazza San Pie-

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

La saga di cuori munifici che ha preceduto questa dodicesima domenica del Tempo Ordinario, il Sacro Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria, s'inserisce perfettamente nell'argomento della potenza di Dio all'ordine del giorno sin dalla settimana scorsa. Cuore, da sempre fa rima con amore, ma non solo nel senso sdolcinato delle poesie e delle canzoni: anche come forza (la forza dell'amore), come riserbo (conservare o meditare gli avvenimenti nel proprio cuore), come preoccupazione (l'apprensione per i figli), come coraggio nell'affrontare la vita (gettare il cuore oltre l'ostacolo), come risposta al sentimento (il sobbalzo del cuore). Ebbene, di tutte queste cose si sono resi protagonisti "i cuori" di Gesù e Maria e vastissimo è il culto che vi si dedica, anche se, analogamente ad altre forme o a taluni dogmi, la formalizzazione è avvenuta a distanza di secoli, se non addirittura di millenni: dello scrigno che fu il cuore di Maria parla già San Luca nel suo Vangelo in un paio di circostanze e per quello di Gesù, che si è speso fino all'ultima goccia d'acqua per la nostra salvezza, la devozione già dilagava in Germania ancor prima che fosse legata ai fatti di Santa Margherita Maria Alacoque. Tantissime congregazioni si rifanno al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria o ad entrambi, e pure note pratiche religiose e avvenimenti. Del primo mi piace ricordare quella dei primi nove venerdì del mese per acquisire la garanzia della perseveranza finale; del secondo la solenne consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria ad opera di Pio XII nel 1944. Ritornando al vangelo di oggi, anche la potenza che Cristo manifesta nel placare la tempesta è una grande dimostrazione d'amore, ma anche una messa in mora per quei pusillanimi di apostoli che, malgrado egli fosse in barca con loro, temevano per la loro vita: amore sì, va bene, però c'è bisogno di reciprocità. Infatti li redarguisce: *"Perché avete paura? Non avete ancora fede?".* La fede è la prima risposta che Gesù vuole in cambio del suo amore per noi, quella fede che affida totalmente la propria vita nelle sue mani. Lo sottolinea anche San Paolo: *"Fratelli, l'amore di Cristo ci possiede.. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro".*

tro, con il Papa, non poteva farmi regalo più grande. Il motivo principale di queste righe resta comunque il desiderio dal profondo del cuore di ringraziare la nostra parrocchia, il nostro parroco don Gianni e Davide, tutti i collaboratori, i capi, tutti i ragazzi presenti e non, per averci regalato questi momenti indimenticabili. Veramente grazie di cuore. Grazie ragazzi per il vostro meraviglioso entusiasmo. Dopo il pellegrinaggio di Assisi e l'incontro con il Papa, a noi genitori non resta che riflettere e continuare a vivere nel quotidiano questi momenti. Due preziose boccate di puro ossigeno in questo mondo molto malato. Speriamo di avervi trasmesso un po' della nostra immensa gratitudine da parte sicuramente di tutti gli altri genitori. Un abbraccio a tutti quelli che hanno reso possibile tutto questo. Grazie!

Il papà e la mamma di uno scout

GRUPPI SPOSI

I Gruppi sposi della nostra comunità per l'uscita finale sono stati accolti, domenica 7 giugno, nella Parrocchia di San Pantalon a Venezia da don Marco Scarpa che da due anni accompagna il nostro cammino e dal suo Gruppo sposi.

Eravamo in tanti anche se alcuni di noi sono rimasti a Carpenedo per impegni della sagra, dei figli in uscita scouts o di compagnia ai nonni. È stata fatta la verifica dell'anno in corso: è stato un anno intenso e arricchente in cui abbiamo riflettuto sui documenti del "Sinodo della famiglia".

Ogni gruppo (in parrocchia ce ne sono tre) lo ha affrontato con i propri carismi, la propria "personalità", ma tutti con la stessa passione. È nato un nuovo gruppo di giovani sposi che si sono incontrati per l'ultima volta due settimane fa dandosi appuntamento al prossimo anno: a settembre dovremmo ritrovare una decina di coppie e questo ci dona grande speranza. Anche quest'anno si è svolto il corso di preparazione al sacramento del matrimonio, nove coppie giovani che hanno partecipato con interesse ed entusiasmo.

Non è mancato nella chiacchierata di verifica un cenno agli incontri con i genitori dei bimbi/ragazzi della catechesi, vorremmo dare la nostra disponibilità anche per il prossimo anno: è nell'incontro con il prossimo che si creano relazioni e rapporti.

Anche l'esperienza dei Gruppi sposi a Gosaldo è stata molto apprezzata. Come diciamo… da sempre…condividere il quotidiano 24 ore su 24 fa bene alla coppia, ai bambini, a tutto il gruppo. Avere la possibilità di chiacchierare, pregare, giocare, cantare fa crescere, quindi esperienza da rifare, se possibile.

Abbiamo anche deciso l'argomento per il prossimo anno: si approfondiranno alcune delle udienze generali del mercoledì di Papa Francesco sulla famiglia, con degli incontri in comune ad inizio anno, per Avvento e Quaresima e a fine anno.

L'appuntamento per aprire il prossimo è per il 13 settembre a Villa Flangini ad Asolo, incontro organizzato dai



Gruppi sposi della nostra parrocchia aperto a chiunque voglia partecipare. Appena avremo il programma forniremo ulteriori informazioni. *i gruppi Aquila e Priscilla, Cana Old e Cana New*

GREST

Oggi, martedì 16 giugno, secondo giorno di Grest, il Patriarca Francesco è venuto a trovare i ragazzi, gli animatori e gli adulti che partecipano a questa meravigliosa iniziativa. È stata una visita preziosa e serena, cordiale e vera. Una ragazza di seconda media ha spiegato al patriarca perché partecipa a questa proposta. Un animatore ha raccontato invece perché accetta di prestare servizio. Il patriarca ha incoraggiato tutti a perseverare dicendo anche il suo dispiacere perché non riesce a dare un sacerdote giovane alle parrocchie che ne hanno bisogno. C'è stato anche il tempo per salutare alcuni volontari presenti in sagra, intenti a preparare il necessario per i prossimi giorni. Grazie a sua Eminenza per questo momento tanto fraterno. *don Gianni*



MB
officina fabbrile
BOSCOLO MICHELE
INFERRIATE-GRATE ANTINTRUSIONE
CANCELLI-RECINZIONI
TEL. 041-5461572
VIA N. SAURO, 22 - OLMO DI MARTELLAGO - VE
www.mbofficinafabbrile.it